

LA NAZIONE
**I GIOVANI
E L'ATENEO** 
SEGNALATECI NOTIZIE E STORIE
fax: **055.2479045**
e-mail: **cronacafi@lanazione.net**
LANZ

VERSO LE ELEZIONI

L'identikit del rettore ideale tracciato dai sindacati

«**NON DOVRÀ** restare prigioniero di una forma di provincialismo culturale, ma dovrà essere un buon comunicatore e anche un buon ascoltatore, oltre che una persona libera da condizionamenti politici e corporativi. Non si schierano con nessuno dei cinque aspiranti alla poltrona di rettore (Paolo Caretti, Guido Chelazzi, Alberto Del Bimbo, Sandro Rogari e Alberto Tesi) i sindacati dei docenti dell'Università di Firenze Cnu e Uspur, ma si limitano a tracciare un «identikit del candidato ideale». «In questi anni — spiegano i rappresentanti dei due sindacati, i professori Vincenzo Vecchio e Francesco

Martelli — l'Ateneo fiorentino ha avuto rettori che ne hanno reso opaca e depressa l'immagine, inibendone soprattutto lo sviluppo innovativo, mentre altri si sono rivelati figure di spicco capaci di governare con saggezza e responsabilità». Il prossimo rettore, ovviamente, «dovrà appartenere a questa seconda categoria», e dovrà anche tenere ben presente che «l'Università non è un'azienda» e che «la produzione e trasmissione del sapere non è un prodotto industriale come tanti, destinato a generare profitto». Così, i sindacati invitano gli elettori a riflettere su vizi e virtù del rettore ideale.

